

## **Biblioteca comunale N. Ginzburg – Castel Maggiore**

### **I consigli di lettura di gennaio 2017**

#### Narrativa **Smith Ali**

##### **L'una e l'altra**

Sur, 2016 (BigSur)

*L'una e l'altra* è un romanzo a specchio, composto da due lunghe novelle che si collegano e si richiamano a vicenda. Una è la storia di una ragazza che, nella Ferrara del Quattrocento, si finge maschio per portare avanti la carriera di pittore (Ali Smith la immagina come segreto alter ego di Francesco del Cossa, autore degli splendidi affreschi conservati nel Salone dei Mesi di Palazzo Schifanoia); l'altra è la storia di Georgia - detta George - una sedicenne di oggi che si trova a fare i conti con l'improvvisa morte della madre, attivista politica forse tenuta sotto sorveglianza, pochi mesi dopo una visita a quegli stessi affreschi. Fra suggestioni da romanzo storico e atmosfere quasi mystery, *L'una e l'altra* è una modernissima riflessione sull'identità di genere, sul rapporto fra arte e potere, sulle mille possibili declinazioni dell'atto del guardare (dalla contemplazione di un'opera d'arte all'entertainment allo spionaggio): un romanzo originalissimo, sfaccettato e affascinante che in Gran Bretagna ha segnato la definitiva consacrazione della sua autrice.

#### Gialli

#### **Dazieri Sandrone**

##### **L'angelo**

Mondadori, 2016 (Omnibus)

Quando il treno ad alta velocità Milano-Roma entra alla stazione Termini la polizia ferroviaria ha una terribile sorpresa: i passeggeri della carrozza Top, il vagone più esclusivo e costoso, sono tutti morti. E la prima a entrare nella carrozza del massacro è Colomba Caselli, vicequestore dai muscoli d'acciaio e l'anima fragile. I primi indizi portano decisamente verso il terrorismo islamico, arriva anche un video in cui due uomini rivendicano l'attentato in nome dell'Isis. Ma Colomba capisce che qualcosa non va e si rende conto che l'unica cosa che può fare è chiedere l'aiuto della sola persona che riesce a vedere attraverso la nebbia di bugie e depistaggi: Dante Torre. Colomba e Dante non si parlano da mesi, da quando lui, dopo la morte del suo aguzzino, l'uomo che si faceva chiamare "Il Padre", si è perso dietro ai suoi fantasmi. Convinto che ci sia un complotto ai suoi danni, è ossessionato dalla ricerca dei mandanti del Padre e del fantomatico individuo che gli ha telefonato dicendo di essere suo fratello. Un individuo alla cui esistenza crede soltanto lui. Basta incontrarsi, a Dante e Colomba, per superare le incomprensioni. E la sensazione di lei era giusta: l'Isis non c'entra e l'attentato è solo l'ultimo episodio di una lunga serie di carneficine. Dietro la scia di morti c'è una misteriosa figura femminile, che non lascia tracce se non un nome: Giltiné, l'angelo lituano dei defunti, bellissima e letale. Ma chi la sente sussurrare il suo nome, poi non sentirà molto altro. Dante e Colomba intraprendono così un'indagine che dalla stazione Termini di Roma li porterà prima a Berlino e poi a Venezia, per la resa dei conti.

#### Saggi

#### **Hobsbawm Eric J.**

##### **Viva la revolucìon. Il secolo delle utopie in America Latina**

Rizzoli, 2016 (I sestanti)

"L'America Latina è stata un laboratorio del cambiamento storico. Nel breve spazio di mezza vita umana era possibile osservarla nelle sue tappe più significative." Dalle dittature militari al terrore di stato e alla tortura, dalle rivoluzioni "che, a differenza dell'Europa, erano tanto necessarie quanto possibili" ai "sogni di guerriglia che si ispiravano a Cuba e non avevano alcuna speranza di successo", fino all'esplosione delle metropoli e alla Colombia di Garcia Marquez, Hobsbawm ci spiega perché lì "si era costretti ad accettare ciò che altrove sarebbe stato impensabile"; con un occhio al presente, perché strascichi e contraccolpi di quegli anni sono più vivi che mai.

Ragazzi

**Monari Manuela, Bonatti Marco**

**Il principe non ranocchio**

ZOOlibri, 2016 (Gli illustrati)

Che disastro ritrovarsi principe se dentro pulsa forte un cuore da ranocchio... per questo il giovane erede della corona reale non trova pace nei panni eleganti e inamidati del rampollo di corte in cui si è ritrasformato. "Mannaggia a quella zelante e deliziosa principessa tanto presa dalle sue manie romantiche da non risparmiarsi quel bacio che in un attimo ha rivoluzionato un'esistenza tanto felice!", pensa il malcapitato dopo che da ranocchio felice si è ritrovato in un principe sconsolato. Il malumore lo accompagna in ogni ora della giornata, non risparmia nessuno nel palazzo che osi avvicinarlo, vuoi per le incombenze domestiche, vuoi perché incaricato della sua educazione da aristocratico. Prelibatezze, agiatezze e ogni svago a lui dedicato non valgono niente se paragonati alle uniche cose che conterebbero per davvero: le pozzanghere, le nuvole da fissare in cielo, l'odore delle ninfee, il sole, il morbido e umido terreno sognato sempre nei ricordi. Ma una mattina un'idea balza alla sua mente: perché non provare a far andare le cose all'incontrario? Se ha funzionato una volta dovrebbe funzionare ancora... così un bell'invito alla principessa, qualche moina nel suo rifugio segreto e il bacio scocca inevitabile. Come sperava, subito il bel principe si ritrova di nuovo nelle forme tanto agognate di anfibio e con la principessa, ricevuto anche lei il suo bacio, può saltellare via verso la sua nuova vita, felici e contenti insieme come umidi ranocchi nel loro amato stagno...

Età di lettura: da 3 anni